

## RELAZIONI POLITICHE

### **ASSESSORATI AI SERVIZI: AFFARI GENERALI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – PERSONALE – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA-FINANZE E TRIBUTI – RAPPORTI CON SOCIETA' PARTECIPATE – SERVIZI INFORMATIVI – LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE**

L'approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2009 conferma, innanzitutto, la novità – introdotta lo scorso anno – del termine entro cui adempiere per la sua approvazione.

Se dodici mesi fa le attività relative al documento di previsione e a quello di rendicontazione si erano, di fatto, incrociate a causa del limitato sfasamento tra i due termini di evasione del procedimento (30 gg inizialmente, sino a quando non è intervenuto un apposito decreto ministeriale che ha differito di 60 gg il termine ultimo utile per l'approvazione del bilancio di previsione), quest'anno le stesse si sono sovrapposte del tutto dovendosi entrambe esaurire non oltre la data del 30 aprile.

La circostanza (fatalità oppure no?) suggerisce, quantomeno, di esplicitare una naturale perplessità, ossia quella di non comprendere quali vantaggi possano discendere dalla scelta imposta dal legislatore (suddetti termini sono, in generale, fissati dalla legge finanziaria di turno).

Appare, invece, irrazionale sottoporre il servizio comunale finanziario ad attività decisamente impegnative nel medesimo arco temporale: puntualità e precisione devono essere scandite in ciascuna pagina degli elaborati per ovvi motivi e la prevalenza di siffatti requisiti – rispetto ad ogni altro elemento – dovrebbe suggerire il ripristino del vecchio termine per l'approvazione del conto consuntivo.

Se a tutto ciò si somma l'evento elettorale locale che, fisiologicamente, altera i comportamenti amministrativi consolidati e non, diviene inevitabile ammettere che nella corrente stagione primaverile si assisterà ad accadimenti che impegneranno da subito i vincitori delle elezioni comunali.

Ne consegue, per essere più manifesti, che il neo eletto Consiglio comunale sarà convocato due volte – nell'arco di poche settimane – per pronunciarsi su deliberazioni i cui oggetti sono afferenti ad atti, di primaria importanza, di pianificazione economica e di verifica della medesima.

L'organo giuntale uscente, per la verità, si è preoccupato di deliberare gli schemi dei due essenziali documenti amministrativi anticipando, in tal modo, lo svolgimento delle fasi che sono propedeutiche alle decisioni finali: un atteggiamento responsabile che, per la verità, non sempre viene accompagnato da valutazioni politiche lusinghiere, ma poco importa perché le parole vuote non lasciano mai traccia di sé, mentre i fatti, anzi i numeri, rimangono.

Dopo aver premesso ciò, si entra nel merito del rendiconto comunale che presenta numeri interessanti, a conferma delle positività all'interno di un esercizio finanziario che ha risentito delle sofferenze determinate dalle restrizioni del Patto di Stabilità Interno.

Trecentosessantacinque giorni di attività amministrativa considerevole il cui svolgersi è avvenuto, spesso, con mezzi limitati a causa – come testé preannunciato – dell'impellenza di concorrere al risanamento della spesa pubblica: è il destino degli Enti locali che devono assicurare, alle comunità governate, prestazioni nel segno di un rigore economico che aumenta di esercizio in esercizio.

Il "crescente sacrificio" richiesto ai Comuni rischia di far scoppiare, a breve, una stagione involutiva dagli effetti imprevedibili a cominciare dal rischio di una retrocessione del rapporto tra le istituzioni più vicine al cittadino e quest'ultimo, in quanto le prime dispongono di risorse che progressivamente stanno scemando e, conseguentemente, di strumenti sempre meno incisivi per fornire risposte efficaci ai bisogni del secondo.

Simili segnalazioni ed analoghi appelli, ad ogni buona occasione, si sprecano da parte degli amministratori locali, pur essendo consapevoli questi ultimi di giocare la propria credibilità.

Infatti, alle più che giustificate lamentele fanno seguito – per l'elevato senso di responsabilità che contraddistingue la prevalenza di questi soggetti – azioni virtuose che finiscono con il dare ragione a coloro che esigono maggiore austerità da parte delle istituzioni locali nell'esercizio delle loro funzioni.

Gli allarmi, purtroppo, continuano a cadere regolarmente nel vuoto e determinano nelle figure che li lanciano un inquietante senso di solitudine, appesantito dal timore di esplosioni di insoddisfazione proprio da parte delle collettività amministrate: con il trascorrere del tempo non solo si dovrà temere per le imprevedibili conseguenze, ma anche per lo spessore qualitativo (preparazione nell'assunzione dell'impegno e conoscenza della materia amministrativa) dei soggetti che si metteranno a disposizione per rivestire la carica di sindaco, di assessore e di consigliere.

Nella stesura della presente relazione torna utile replicare un concetto espresso un anno fa: se ad un'azienda è chiesto di produrre bilanci contabilmente corretti, ad un Comune è chiesto di più, ossia redigere bilanci irreprensibili non solo da un punto di vista contabile, ma pure da un punto di vista etico.

Vale a dire documenti che rendano conto non solo dello stato di salute delle casse comunali, ma anche della rispondenza, in termini sociali, tra gli impegni assunti ed i risultati ottenuti.

Se un conto consuntivo è apprezzabile quando pone in mostra un avanzo, l'apprezzamento è maggiore se il saldo attivo è accompagnato da un pari dato positivo a livello di bilancio di azioni sociali.

Questa osservazione suggerisce all'amministratore pubblico, come già affermato lo scorso anno, quale debba essere il metro di giudizio più appropriato con cui esaminare il rendiconto: il risultato contabile non

deve legittimare sé stesso, bensì un complesso di interventi la cui ricaduta sociale dovrebbe aver saputo generare benefici in misura adeguata alle risorse investite.

Se si condivide questo tipo di visione da attribuirsi al conto consuntivo, allora risulta automatico affidare al Consiglio comunale il ruolo di organismo deputato ad esprimersi sulla rendicontazione "sociale" del documento, ossia di soggetto chiamato a completare l'opera del collegio dei revisori (al quale è demandata una verifica evidentemente di ordine contabile).

Di fatto l'assemblea consiliare esprime un giudizio politico che, per evidenti motivi di linea comportamentale, si ricollega a quello espresso in sede di valutazione del bilancio di previsione: in fondo subito dopo l'approvazione, per quest'ultimo inizia la metamorfosi in rendiconto con le prime attività finanziarie di entrata e di uscita.

Ed in tema di giudizio politico appare conveniente anticipare che lo stesso debba considerarsi positivo, proprio per la capacità mostrata dagli amministratori di perseguire, nonostante dolorose rinunce in prevalenza dettate da fattori esterni, obiettivi essenziali del programma condiviso dalla maggioranza dei cittadini cinque anni fa, allorché la comunità scelse i soggetti a cui affidare il governo della città.

Ridimensionare forzatamente i propri progetti non è cosa che fa piacere ad alcuno, ricalibrarli in un'ottica di razionalità delle risorse e di individuazione delle priorità è prova di accortezza amministrativa.

L'esercizio finanziario 2009 si è chiuso con un avanzo di 1.353.278,52 euro.

ANNO	AVANZO DI COMPETENZA	AVANZO RESIDUI	RISULTATO DI GESTIONE	AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO	RISULTATO CONTABILE	AVANZO VINCOLATO	AVANZO LIBERO
2005	341.135,34	966.897,97	1.308.033,31	487.117,74	1.795.151,05	1.197.864,01	597.287,04
2006	1.357.828,94	325.763,46	1.683.592,40	560.732,97	2.244.325,37	1.723.723,74	520.601,63
2007	184.716,10	288.859,02	473.575,12	1.875.325,37	2.348.900,49	1.746.412,18	602.488,31
2008	197.787,35	522.055,79	719.843,14	1.067.313,49	1.787.156,63	1.250.104,87	537.051,76
2009	159.609,94	488.676,19	648.286,13	704.992,39	1.353.278,52	800.632,30	552.646,22

La tabella proposta consente di visualizzare i risultati degli ultimi cinque conti consuntivi, ossia di poter effettuare una ricognizione sui dati relativi all'intero mandato amministrativo.

Premesso che l'annualità 2006 è contraddistinta da valori insoliti a causa dello specifico vincolo imposto dall'allora Patto di Stabilità Interno (la cui determinazione era differente da quella attuale), si evince dalla lettura dei dati che l'avanzo di competenza si è consolidato ad un livello inferiore a 200.000,00 euro, ossia la centesima parte della totalità della spesa corrente.

Il rilievo ribadisce, per l'ennesima volta, quanto sia diventato sempre più rigido il bilancio comunale a seguito di previsioni che apparentemente denotano un grado di precisione elevato.

Apparentemente, perché in realtà sono le risorse finanziarie a disposizione (mai superiori, in genere, a quelle utilizzate nell'esercizio precedente) che definiscono la complessità degli interventi sostenibili: operando con siffatta metodologia l'errore della previsione si riduce notevolmente.

Il 40% dell'avanzo, inteso come risultato contabile, è libero.

Si tratta di un dato assolutamente in linea con quelli registrati nel corso del mandato amministrativo e potrà, vincolo del Patto di Stabilità Interno permettendo, essere utilizzato per finanziare opere la cui necessità è più urgente di altre.

Una seconda tabella interessante ha per oggetto il livello degli impegni assunti, nell'ambito degli undici canonici programmi in cui è segmentata l'attività amministrativa globale, rispetto agli stanziamenti disponibili. Il risultato generale è decisamente lusinghiero e si attesta ad una quota che in precedenza non era mai stata toccata: 95,74%.

In valore assoluto gli impegni hanno superato i 23 milioni di euro e, una volta tanto, spicca il dato parziale relativo al programma "servizi alla persona": la performance percentuale supera quota 98 punti, corrispondenti a più di 7 milioni di euro.

In un esercizio che ha visto il rallentamento degli investimenti a causa del vincolo del Patto di Stabilità Interno, l'Amministrazione comunale ha operato, invece, con particolare diligenza laddove le esigenze, grazie alla complicità di scenari economici sfavorevoli, sono andate crescendo.

Questa considerazione meriterebbe uno spazio maggiore per dare corso ad opportuni approfondimenti: il cenno, in questa sede, era dovuto.

Denominazione dei programmi	Stanz. finali	Impegni	% impegnato
SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI	550.216,00	544.942,46	99,04%
SERVIZI GENERALI	5.499.835,24	4.861.783,34	88,40%
SERVIZI POLIZIA LOCALE	950.193,00	926.187,64	97,47%
ISTRUZIONE	1.896.797,00	1.756.043,44	92,58%
OPPORTUNITA' CULTURALI	488.767,00	484.157,25	99,06%
ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	711.155,00	706.876,14	99,40%
SVULIPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	2.444.847,00	2.436.269,87	99,65%
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	498.900,00	481.183,55	96,45%
DIFESA DELL'AMBIENTE E TUTELA AMBIENTALE	3.610.120,00	3.568.137,19	98,84%
SERVIZI ALLA PERSONA	7.494.295,00	7.354.664,01	98,14%
SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	55.590,00	50.529,41	90,90%
<b>Totale</b>	<b>24.200.715,24</b>	<b>23.170.774,30</b>	<b>95,74%</b>

Il vincolo impostoci dal Patto di Stabilità Interno non è stato rispettato: l'asticella fissata dal cosiddetto saldo di "competenza mista" a quasi 1,7 milioni di euro si è rivelata un ostacolo improbo, a conferma dei timori espressi in sede di presentazione, discussione e approvazione del bilancio di previsione.

Per la verità va puntualizzato che lo sforzo sostenuto dall'ente per essere annoverato nell'elenco dei comuni virtuosi al termine dell'esercizio dell'anno 2008 ha limitato notevolmente le possibilità di bissare il risultato in quello successivo.

Più in dettaglio, i segnali sfavorevoli sono sempre stati registrati relativamente al cosiddetto saldo di cassa (uno dei due fattori che concorrono alla determinazione del saldo di competenza mista, l'altro è il saldo di competenza) che, già a partire dalla fase iniziale dell'esercizio, si è mosso in termini preoccupanti a causa del differimento di pagamenti che avrebbero potuto essere effettuati a fine 2008.

Il monitoraggio continuo e serrato si è rivelato comunque utile, perché ha fornito agli amministratori un quadro informativo che li ha resi edotti in merito alla necessità e alla entità di manovre straordinarie, senza le quali sarebbe stato sostanzialmente difficile superare il vincolo dettato dal Patto di Stabilità Interno.

Giova ricordare che, a partire dalla sua introduzione, il vincolo del Patto di Stabilità Interno non è stato rispettato in due circostanze: 2001 e 2009.

Nel primo caso, tuttavia, le conseguenze non furono particolarmente severe: allora il legislatore, tendenzialmente, puntava sui riconoscimenti a favore dei soggetti virtuosi negandoli, invece, agli enti che tali non si potevano definire.

Oggi, purtroppo, è il sistema sanzionatorio che esplicita la diversa volontà del legislatore (punire gli enti non virtuosi) e la contrazione della spesa corrente costituisce la misura più impegnativa, in quanto si devono limitare le risorse a favore di servizi il cui apprezzamento è subordinato al mantenimento di precisi standard qualitativi.

La relazione si sofferma d'ora in avanti sulle attività più significative (intese come azioni che non si prefiggono il mantenimento delle prestazioni storiche, benché queste ultime richiedano un livello di attenzione tutt'altro che trascurabile in termini di risorse specificatamente dedicate) dei servizi relativi alle deleghe esercitate in prima persona.

Come già avvenuto in passato, il commento sarà piuttosto sintetico e per eventuali dimenticanze, tutt'altro che da escludersi, le scuse vengono sin da ora anticipate.

#### AFFARI GENERALI

Il servizio si è preoccupato di portare a compimento il lavoro inerente il nuovo regolamento che, attualmente, norma il funzionamento del Consiglio Comunale.

Giova sottolineare che suddetto obiettivo si deve distinguere da molti altri, raggiunti dai vari servizi comunali nel corso dell'intero mandato amministrativo: rivisitare un documento articolato da un punto di vista normativo e complesso da un punto di vista politico, è stata un'operazione ragguardevole che si potrà apprezzare soprattutto in futuro nella misura dell'idoneità che suddetto regolamento saprà far registrare con il trascorrere del tempo.

Il servizio in argomento, se è concesso il ricorso ad un paragone di tipo ciclistico, ricopre un ruolo umile ma tutt'altro che trascurabile all'occhio dell'amministratore attento: è il gregario che lavora per altri.

La considerazione è fondata e rappresenta una spiegazione plausibile in merito all'impegno oscuro ma prezioso che quotidianamente viene profuso dal servizio.

Chiarito ciò, non si può sottacere, a dimostrazione del fatto che le potenzialità di questa unità amministrativa possono oltre valicare la dimensione ordinaria degli obiettivi, lo sforzo prodotto nell'intervento il cui oggetto

ha interessato l'ammodernamento, dopo circa mezzo secolo dalla sua realizzazione, della sala utilizzata per lo svolgimento delle sedute consiliari.

L'operazione è stata tutt'altro che semplice in quanto si dovevano coniugare le esigenze sottolineate dai gruppi consiliari con un'ipotesi di spesa ragionevole.

A tutt'oggi il servizio ha esaurito le attività progettuali, affidate ad un squadra di tecnici esterni, e rimane in attesa di disposizioni – da parte degli amministratori – per dare corso agli appalti, opportunamente separati per tipologia di opera (lavori edili, impianti tecnologici, arredi).

Le disposizioni potranno essere assegnate solo quando il vincolo dettato dal Patto di Stabilità Interno non comporterà rischi eccessivamente elevati.

#### ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il servizio si è distinto, come già rimarcato dodici mesi fa, nell'attuazione di varianti al documento urbanistico, nei termini consentiti dalla legge regionale n. 12/05.

Lo strumento del D.P.R. n. 447/98 è stato attivato anche nel corso dell'esercizio 2009 per tramutare concretamente aspettative di operatori che, in generale, hanno avanzato, al cospetto dell'Amministrazione comunale, proposte sostenibili.

La sostenibilità è andata di pari passo con la consapevolezza che, in un contesto economico tutt'altro che favorevole, la parte da recitarsi per un'amministrazione pubblica è oggi più delicata e che ogni segnale di vitalità, lanciato dalle imprese locali, deve essere recepito con opportuna sensibilità.

L'esercizio 2009, però, ha registrato il raggiungimento – da parte del servizio competente – di un traguardo assai caro agli amministratori in carica e cioè l'assunzione del regolamento che "sblocca" gli esercizi pubblici dedicati alla somministrazione di bevande e di alimenti: "Regolamento comunale delle competenze e delle procedure per l'esercizio delle attività di somministrazione alimenti e bevande" è la definizione puntuale.

La volontà politica è stata esaudita in un'epoca, come già commentato in precedenza, non favorevole.

Tuttavia il risultato raggiunto è da annoverarsi nell'elenco dei successi del governo locale uscente.

A merito del servizio in argomento, si deve rimarcare la disponibilità del medesimo ad affrontare problematiche interessanti l'area tecnica che sovente non hanno un destinatario, inteso come ufficio comunale, preciso.

#### PERSONALE

Le valutazioni, in questo caso, devono essere precedute da una doverosa premessa, ossia quella di rammentare che taluni servizi comunali hanno la missione di doversi distinguere nelle attività ordinarie e non in quelle straordinarie.

Tuttavia credo che una sottolineatura, per il servizio in argomento, sia ampiamente meritata, vale a dire la prontezza messa in mostra per esaudire le richieste di mobilità esterne che hanno riguardato soggetti dell'organico comunale.

In ossequio a una volontà politica precisa, le procedure sono state esperite con adeguata sollecitudine e, si ritiene, con soddisfazione da parte dei diretti interessati.

Le sostituzioni di personale interno, quando si sono rese indispensabili, sono state caratterizzate da pari speditezza.

Benché il servizio non abbia potuto sempre operare con la pienezza delle risorse dedicate allo stesso, qualità e quantità non hanno difettato nell'azione globale.

#### PROGRAMMAZIONE ECONOMICA – FINANZE E TRIBUTI

Il servizio si è distinto dapprima nella redazione anticipata del conto consuntivo e poi nella costruzione del nuovo bilancio di previsione con l'intento di presentarlo al Consiglio Comunale entro il termine del 31 dicembre.

La prima attività si è conclusa positivamente, grazie alla malleabilità del servizio che si è adeguato rapidamente al nuovo termine dettato dal legislatore.

Nel secondo caso, invece, è intervenuto uno stop a causa dell'impossibilità di pianificare senza tener conto degli effetti negativi per il mancato rispetto del vincolo relativo al Patto di Stabilità Interno: rimane tuttavia la positività di un'azione anticipata rispetto ad un rito ormai consolidato e ciò è servito successivamente.

Il tema del vincolo connesso al Patto di Stabilità Interno ha lungamente segnato l'operatività del servizio in argomento, in quanto il monitoraggio è stato intenso prima per governare l'andamento del saldo di cassa, sino a quando è stato possibile, e poi per seguirne l'evoluzione con il fine di cogliere le ultime chances per un eventuale recupero nelle fasi conclusive dell'esercizio.

#### RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

Spicca in questo ambito amministrativo – decisamente più "giovane" rispetto agli altri già trattati – l'attività che, in buona sostanza, si può considerare il seguito di quanto già sviluppato nell'esercizio precedente, ossia lo studio esperito per individuare le soluzioni più appropriate per l'attivazione della farmacia comunale.

La specificità del tema ha suggerito il ricorso ad un valente supporto consulenziale che si è rivelato, in seguito, determinante per l'effettuazione della scelta – da parte dell'attuale organo esecutivo – che dovrà, però, essere condivisa dai futuri consiglieri comunali prima di procedere nella sua concretizzazione.

È cresciuta nel servizio, rispetto a qualche tempo fa, la consapevolezza di preparare figure idonee ad affrontare tematiche che sono, da un punto di vista normativo, in continua evoluzione.

Al tempo stesso non si deve sottovalutare la necessità di tutelare le partecipazioni dell'ente, patrimonialmente rilevanti nella loro totalità, attraverso contatti con le aziende stesse di ordine tecnico ai quali devono seguire appuntamenti più squisitamente politici come è avvenuto nella fase conclusiva dell'attuale mandato.

Quanto svolto dal servizio sino alla data di oggi può ritenersi sufficiente, mentre – in prospettiva futura – occorrerà uno sforzo superiore.

#### SERVIZI INFORMATIVI

L'utilizzo della banda larga, dopo la realizzazione della infrastruttura tecnologica e le sperimentazioni iniziali della medesima, ha raggiunto livelli di soddisfazione tangibile, nonostante difficoltà di adattamento alle nuove modalità comunicative da parte del personale utente e problematiche di ordine tecnico il cui superamento potrebbe rivelarsi tutt'altro che semplice.

Il VoIP – sistema che permette di sfruttare il collegamento internet per effettuare comunicazioni vocali – si sta affermando per gli innegabili vantaggi economici rispetto al modello comunicativo tradizionale, tant'è che lo scorso anno è stato esteso al circuito scolastico cittadino.

Quest'ultima attività ha consentito al servizio comunale dedicato di mettere in campo competenze di assoluto rilievo che devono essere sommate a quelle quotidianamente espresse in interventi che hanno ripagato l'ente circa gli investimenti passati sullo specifico servizio.

#### LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

L'esercizio relativo all'annualità passata ha mostrato risultati particolarmente apprezzabili, nonostante le limitazioni che l'ente si è dovuto autoimporre a causa del vincolo connesso al Patto di Stabilità Interno.

Le limitazioni hanno riguardato, in modo particolare, i progetti inerenti il centro sportivo "Liberio Ferrario" e l'ambito centrale del parco di via Crivelli, nonostante le disponibilità finanziarie.

Si è trattato di due rinunce sofferte che hanno generato critiche nell'opinione pubblica.

Le operazioni non sono state frenate per quanto riguarda la riqualificazione dei muri perimetrali del palazzo municipale ed il rifacimento di sedi stradali ammalorate: attività di carattere tipicamente manutentivo che, nel secondo caso soprattutto, non avrebbero potuto tollerare un rinvio.

Ad aprile hanno preso avvio, dopo lo svolgimento di tutte le fasi propedeutiche all'assegnazione dell'appalto nel corso dell'annualità 2008, le opere inerenti un progetto che si ricollega all'iniziativa "Una città per tutti", encomiabile battaglia contro le barriere architettoniche: la riqualificazione di piazza Volontari del Sangue e degli spazi pubblici attigui.

Il cantiere ha evidenziato, da subito, un'interessante progressione dei lavori che si sono conclusi entro l'esercizio: transitare in questo sito, oggi, appaga decisamente l'occhio.

Meritevoli di segnalazione anche due interventi minori ma decisamente utili, quali la sistemazione delle aree esterne del plesso scolastico di via Brescia e l'approntamento di alcuni loculi nel cimitero del capoluogo.

Intense sono state le attività del servizio in merito ai due cantieri principali, ma la cui origine è da far risalire all'annualità 2008: parcheggio stazione ferroviaria e riqualificazione area ex macello.

Il primo intervento si è sostanzialmente concluso, mentre il secondo è progredito nella misura del crono programma condiviso con l'azienda esecutrice dei lavori.

La sintesi con cui esporre l'operato del servizio non consente di elaborare una ricognizione completa degli sforzi messi in campo per fronteggiare una complessità di istanze che non conosce tregua da gennaio a dicembre; merita un'apposita menzione quanto prodotto, in termini di studio della documentazione ricevuta e di elaborazione di atti conseguenti, l'attività relativa al progetto di potenziamento della rete ferroviaria Rho – Gallarate che, soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha registrato livelli di attenzione particolarmente significativi, in considerazione anche delle reazioni suscitate nell'opinione pubblica.

F.to Ing. Olindo Garavaglia

**ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI**  
**FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE E POLITICHE GIOVANILI**

Mi accingo a redigere il report di quanto messo a segno nell'anno 2009 con la consapevolezza che questa sarà la mia ultima relazione essendo ormai prossima la fine del mandato amministrativo.

Sono stati dieci anni intensi, trascorsi con passione e totale dedizione al servizio del cittadino, in particolare quello delle fasce più deboli – anziani, disabili, minori- nuove povertà-famiglie in crisi

Fatta questa doverosa premessa, veniamo dunque al 2009 che per il servizio sociale in genere è stato un anno di lavoro molto intenso, sfociato in un numero di provvedimenti che sono cresciuti in maniera esponenziale durante l'anno sostanzialmente per due ordini di motivi.

Il primo è legato, oserei dire, finalmente alla ritrovata completezza dell'organico, almeno per i primi sei mesi, che ha potuto svolgere un accurato lavoro di equipe. Nei secondi sei mesi dopo un breve periodo di scopertura del posto per una inaspettata gravidanza patologica si è tornati a pieno organico lavorando sui casi con ordine, coordinamento e programmazione, pur nell'emergenza quotidiana di un servizio di frontiera.

Il secondo motivo, credo di poter dire senza smentita, è la situazione socio economica che è andata peggiorando nel mondo intero, in Europa e anche nel nostro paese. Ciò ha portato un incremento delle problematiche per esempio inerenti alla perdita del lavoro, al quelle abitative e alla crescita esponenziale di nuove povertà. Se a ciò si aggiunge una progressiva e preoccupante perdita del valore della famiglia propria, come elemento cardine della società, e di quella allargata, si possono immaginare gli scenari di disagio sociale sempre più necessitevoli di aiuto da parte dei servizi in favore in particolare di minori, anziani e disabili.

Si può comunque affermare che, in generale ed in entrambe le aree di influenza, anziani e servizi alla famiglia, sono state fornite risposte alle emergenze quotidiane tipiche delle funzioni e, al contempo, si è potuto partecipare con profitto allo sviluppo di alcuni nuovi progetti a valenza comunale e di zona. Il tutto grazie alla abnegazione e alle professionalità del personale, sia sociale che amministrativo, cui va il mio sincero ringraziamento anche a nome di tutti i cittadini parabiaghesi.- A puro titolo di report statistico la spesa sociale pro capite del nostro comune si è assestata con valori tra i primi tre dell'ambito territoriale legnanese. Una testimonianza, se ancora ve ne era bisogno, dell'attenzione al sociale e della sensibilità nei confronti di chi ha più bisogno che ha costituito e costituisce una precisa linea programmatica della attuale amministrazione.

Scendiamo ora in alcune specifiche sui vari settori d'intervento :

- L'area relativa alle problematiche alloggiative, ha evidenziato un'emergenza abitativa sempre più evidente. Sono cresciuti in maniera notevole i nuclei famigliari alle prese con problemi di affitto e di sfratti e solo in parte il servizio è riuscito a mettere in campo soluzioni alternative a quest'ultime emergenze. Bonus, voucher, contributi finalizzati e progetti per l'emergenza, come il cosiddetto "housing sociale", sono stati i mezzi, comunali e di zona, su cui si è potuto far conto. Si è potuto dare risposte, ancorché parziali, con le poche risorse a disposizione, alla cosiddetta "fame di case" che sta colpendo tutto l'alto milanese. Il Fondo sostegno affitti, il bando per l'edilizia residenziale pubblica, lo sportello affitti del Piano di Zona; i progetti di alloggi di emergenza e/o sostegno, sono altre iniziative messe in campo per ridurre il disagio e intervenire sui singoli casi. Ma non bastano, occorrerebbero interventi più radicali ed una maggiore disponibilità di fondi e di abitazioni. La attenzione alla gestione e il monitoraggio delle affittanze delle case comunali, ha permesso, come da convenzione con l'ALER di Busto Arsizio, nostro ente gestore, di reinvestire le somme incassate per manutenzione straordinaria e messa a norma degli immobili comunali, specie quelli ereditati dal Demanio in via Pitagora, totalmente sprovvisti di messa a norma strutturale. Da registrare un aumento delle morosità, almeno nella prima parte dell'anno, che sono state oggetto poi di una azione incisiva di recupero crediti effettuata senza ricorrere ad azioni ingiuntive per la abnegazione e la stretta collaborazione tra personale dedicato dell'ufficio, dirigente e politico di riferimento.
- E' proseguito con un buon indice di gradimento e, di conseguenza, di frequentazioni il progetto Mondo Bambino che, come tutti ricorderanno, è alla sua seconda triennalità in ottemperanza alla legge 285/97. La nuova modalità di fruizione, con la compartecipazione finanziaria da parte delle famiglie utenti, resasi necessaria per una parziale copertura dei costi gestionali, è stata "sopportata", come una necessità e il servizio si è assestato a frequentazioni simili a quelle delle annualità precedenti. La novità gestionale del doppio educatore che avrebbe consentito un implemento numerico dei bambini frequentanti per ogni turno di utenza, non si è potuta sfruttare a pieno per incongruenza ed insufficienza di spazi a disposizione.
- Per quanto riguarda la UOTM (Unità Operativa Tutela Minori) il 2008 è stato un anno di lavoro molto intenso che ha risentito, come su scritto, delle problematiche che hanno afflitto i nuclei famigliari. In

particolare sono “scoppiati” se così si può dire, quelli formati giovani o giovanissimi con minori e i cosiddetti nuclei “misti” (con un genitore di diversa etnia e/o religione). Il numero di casi seguiti e che poi hanno portato a provvedimenti di allontanamento e ricoveri in istituti è cresciuto sensibilmente, proseguendo il trend negativo già iniziato nel 2008. Ciò ha comportato un massiccio intervento economico sostanziatosi anche in variazioni e prelievi dal fondo di riserva per far fronte alle emergenze. Parecchie situazioni sono state risolte, grazie alla collaborazione con il servizio comunale, ricorrendo ai servizi territoriali e ad un’attenta azione di supporto domiciliare alle famiglie in crisi. Alla luce delle maggiori esigenze riscontrate su tutto l’alto milanese, il servizio, di cui giova ricordare il nostro Comune è ente capofila; è stato potenziato con una nuova équipe formata da un assistente sociale e da uno psicologo e si è conclusa la ricerca di una sede, individuata a Legnano, per il nuovo servizio denominato “spazio neutro” e quello altrettanto importante per il servizio di “mediazione familiare”..

- Abbiamo anche ri-confermato e potenziato il servizio di educativa territoriale che svolge un ruolo fondamentale, a completamento dell’offerta di servizi per minori, anche questi oggetto di provvedimenti tutelari da parte del tribunale per gravi situazioni di disagio sociale, o di segnalazione dei servizi Socio-Sanitari per gravi situazioni psicopatologiche e di disagio familiare. Grazie a fondi dedicati messi a disposizione della Regione Lombardia, in aggiunta a quelli tradizionali di provenienza dal Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, si è potuto contare anche su Voucher sociali per la ADM (assistenza domiciliare minori) come strumento di intervento sul territorio. Educatori professionali e ASA sono così potuti intervenire direttamente al domicilio delle famiglie problematiche, incidendo così non solo sull’aspetto di tutela del minore, ma anche, per quanto possibile, sulle fragilità del nucleo stesso. Anche questo servizio ha vissuto un anno di “crescita del numero dei casi” e ciò sembra dovuto in parte ad un effettivo incremento delle situazioni a rischio, in parte per una scelta di maggiore assistenza a domicilio resa possibile grazie al completamento dell’organico sociale deputato.
- L’area disabili ha vissuto un anno di “normale” attenzione con progetti ormai consolidati, grazie allo sviluppo di iniziative aperte al territorio grazie anche alla rete di associazioni socio culturali sempre disponibili e sensibili alla problematica. E’ proseguito con notevole successo l’attività del laboratorio di pittura organizzato presso la casa di riposo, una realtà ormai consolidata e di cui la intera città deve andare fiera. Punto fermo per 19 ragazzi e ragazze disabili e per i loro volontari, quasi una seconda famiglia, e così il giovedì pomeriggio è diventato un gioioso momento di ritrovo per trascorrere poche ore in compagnia. A corollario di tale progetto si sono moltiplicate le “uscite sul territorio” e la partecipazione, spesso allargata a altri disabili, ad iniziative culturali e sportive di un certo pregio. Tra le attività da ricordare la produzione di una splendida tela “multimano” rappresentante la natività che ha campeggiato nel periodo pre-natalizio all’ingresso del municipio, per poi trovare collocazione definitiva nella nostra sala consiliare.. Sono proseguiti, in parallelo, gli interventi di assistenza domiciliare per quei soggetti che ne avevano necessità, il ricovero in istituto per altri e l’inserimento di altri portatori di handicap nei centri diurni e/o nei centri socio-educativi territoriali. Nel 2009, inoltre, si è consolidata la esperienza organizzata a livello di ambito per gli inserimenti lavorativi protetti con ben nove assunzioni riguardanti giovani disabili parabiaghesi.
- I servizi domiciliari destinati a fasce deboli o di disagio sociale, hanno visto il 2009, come un anno di consolidamento e di sviluppo con progetti sempre più personalizzati per interpretare a tutto tondo il concetto di welfare. Per quanto riguarda il servizio di assistenza e i pasti a domicilio, abbiamo avuto uno sviluppo ed un incremento esponenziale che ci ha costretto anche in questo servizio a richieste di fondi supplementari per le esigenze. I controlli a domicilio, il questionario di gradimento (customer satisfaction) effettuati, per una opportuna verifica sul campo, sia dal servizio comunale, sia dagli incaricati dell’ASL, hanno potuto confermare una buona qualità dei servizi ASA erogati, una adeguata preparazione dei pasti e un elevato indice di gradimento da parte dell’utenza.

Servizio Casa di riposo.

- Nel 2009 è proseguita l’opera incessante di adeguamento costante degli strumenti propri di lavoro della nostra RSA: le schede S.OS.I.A (scheda di osservazione intermedia di assistenza, una sorta di cartella socio sanitaria). ed i PAI (piani individuali di assistenza) in osservanza e sotto il controllo vigile degli organi di controllo dell’ASL. ( ne abbiamo avuti ben 8 tra RSA e CDI). Questo lavoro ha interessato tutti gli operatori socio-sanitari ed ha portato ad un ulteriore miglioramento dell’assistenza all’ospite che ha poi dato origine, per il quinto anno consecutivo, al “premio qualità aggiunta” assegnato, tramite valutazione ASL, dalla Regione Lombardia a quelle strutture che abbiano garantito con continuità standard aggiuntivi. Per il resto ordinaria amministrazione.

- Il 2009 si è confermato un buon anno anche per il CDI ed i suoi ospiti. Abbiamo iniziato l'anno a regime, e cioè con trenta ospiti, e lo abbiamo terminato con lo stesso numero di utenti che è stato costante per tutta l'annualità, circostanza da non sottovalutare se si considera che analoghe strutture della nostra zona hanno potuto rendicontare un risultato inferiore in taluni casi anche del 50%. Una bella soddisfazione sia per la A.C. che ha fortemente voluto questo servizio, in funzione ormai da quasi quattro anni, sia per gli operatori che tanto hanno investito e tanto investono nei termini di pazienza, professionalità e gentilezza, facendo sentire l'ospite in un ambiente accogliente e familiare. Se consideriamo che il nostro è, secondo fonti ASL, uno dei pochi CDI funzionanti saturo e addirittura con lista di attesa, dobbiamo essere fieri di aver fornito un servizio di qualità assoluta, a fronte di una esigenza molto sentita nella nostra città. La carta vincente, a mio avviso, è stata la accurata selezione tipologica dell'utente, il personale professionale e molto preparato e, soprattutto, completamente dedicato al servizio, e, ultimo non certo per importanza, il servizio trasporto offerto gratuitamente agli ospiti.
- A proposito di trasporto sociale per i "volontari del trasporto" anche il 2009, come già l'anno precedente, è stato un anno di super lavoro con un numero impressionante di servizi che hanno facilitato non poco il lavoro del personale sociale. Un aumento delle capacità di trasporto ha comportato risultati proporzionalmente migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo conseguiti, mi sembra superfluo ricordarlo, con maggiore disponibilità di tempo e sacrificio da parte dei meravigliosi volontari.. E a tal proposito, vorrei ricordare che il gruppo che ha sede c/o il CDI è cresciuto numericamente con nuovi arrivi, a testimonianza che la sensibilità e la disponibilità dei parabiaghesi, mantenendo una qualità super, molto apprezzata da tutti i trasportati, sia i giovani che i disabili, sia gli ospiti della casa di riposo che quelli del CDI.

Molte altre iniziative meritavano di essere citate nella presente relazione. L'attenzione che i consiglieri sempre hanno avuto per questo delicato settore della attività amministrativa consentiranno loro di apprezzare, partendo proprio dalle cifre consentivate, il notevole impegno socio- economico e, dove necessario di richiedere delucidazioni nella seduta consigliare.

F.to Dott. Franco Borghi

## **ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Quest'anno l'Amministrazione Comunale si è vista impegnata da un lato nel portare a termine una serie di attività iniziate nel 2008 che si sostanziano essenzialmente nell'adozione ed approvazione di Piani Attuativi e dall'altro nell'intraprendere una serie di attività che sono state in parte portate a compimento o sono state poste le basi per essere eventualmente portate a compimento nel corso del 2010.

In particolar modo si è concluso una serie di iter procedurali riguardante una serie di Piani Attuativi che consentiranno di addivenire nel prossimo futuro ad uno sviluppo del nostro territorio equilibrato e con la realizzazione di una serie di opere a scomputo oneri che consentiranno al nostro comune di avere una maggiore dotazione di aree a verdi e all'implementazione di piste ciclopedonali.

Oltre a ciò è stato approvato il Piano di Recupero nr. 1 in piazza Maggiolini che consentirà la realizzazione di un intervento edilizio che permetterà il rilancio della riqualificazione della Piazza Maggiolini con la realizzazione di due piani di parcheggi interrati, di piazze coperte e scoperte di carattere commerciale che collegheranno la piazza medesima con il parco della villa Corvini.

In merito alla pianificazione urbanistica è stato approvato il Documento di Inquadramento per i Piani Integrati di Intervento ed è stato seguito l'incarico per la redazione del Piano di Governo del Territorio.

Sempre in materia urbanistica si è dato corso ai primi momenti di partecipazione e coinvolgimento della parti sociali ed economiche sia per la Valutazione Ambientale Strategica sia per la Redazione del PGT.

In campo edilizio si è provveduto a dar corso all'approvazione dell'allegato tecnico al Regolamento Edilizio per il risparmio energetico degli edifici, mentre si è valutato, in considerazione che l'Amministrazione Comunale sta provvedendo ad adeguare il proprio strumento urbanistico alle disposizioni normative vigenti secondo quanto previsto dalla L.R. 12/2005, di raccordare le norme del futuro regolamento edilizio al Piano di Governo del Territorio ed in particolare al Piano delle Regole, che deve altresì precisare i requisiti qualitativi degli interventi previsti.

F.to Arch. Raffaele Cucchi

## **ASSESSORATO AI SERVIZI EDUCATIVI – FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI**

I contributi per il diritto allo studio alle scuole statali e paritarie sono stati assegnati secondo nuovi criteri basati sulla presentazione di progetti didattici.

Alle scuole materne paritarie sono state trasferite le risorse finanziarie della convenzione in essere, aggiornate secondo gli indici ISTAT.

Sono state assegnate le borse di studio agli studenti parabiaghesi meritevoli che hanno conseguito il diploma di maturità negli istituti non soltanto cittadini.

E' proseguita l'attività del progetto pedagogia, estesa dall'asilo nido alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con l'intento di offrire un adeguato supporto pedagogico e psicologico alle famiglie e ai docenti, grazie alla collaborazione con due professionisti che costituiscono un punto di riferimento ormai consolidato per i ragazzi, le loro famiglie e i servizi comunali.

Si è consolidata anche l'attività del servizio informagiovani, i cui report appaiono positivi in termini di frequenza e di soddisfazione dell'utenza.

nel 2009 l'operatrice del servizio ha contribuito all'iniziativa di orientamento nella scelta delle scuole superiori e nella gestione della dote scuola .

Sono stati confermati i servizi di supporto alle attività educative, quali il trasporto, il pre e il post scuola, la refezione.

E' stata confermata l'apertura per otto settimane del centro estivo. il servizio riscuote molto consenso presso le famiglie, in considerazione del fatto che un numero crescente di bambini resta in città nei mesi estivi.

Le attività dell'asilo nido hanno soddisfatto l'utenza e sono state programmate sino al termine del mese di luglio.

Sul piano delle iniziative culturali, si registrano due importanti novità, le rassegne "donne in canto" e "sere d'estate", che hanno riscosso un grande successo di pubblico e si sono aggiunte agli appuntamenti ormai entrati a far parte della consuetudine cittadina, quali la rassegna "teatrant' in città", la stagione coristica, il concerto natalizio nella parrocchiale dei ss. Gervaso e Protaso.

Sono stati positivamente coltivati i rapporti con le associazioni, allo scopo di stabilire una proficua collaborazione con gli organismi di volontariato che operano in città.

E' proseguita la proficua collaborazione con il museo Carla Musazzi che raccoglie intorno alla propria attività un numero soddisfacente di appassionati.

Si è intensificato l'utilizzo della sala multiuso della biblioteca civica.

sono state confermate le iniziative di promozione della lettura, rivolte sia a bambini e a ragazzi, sia al pubblico adulto.

L'ambito della formazione professionale ha consolidato la collaborazione con il centro servizi villa corvini, cui è stata affidata l'organizzazione di corsi molto apprezzati, tra cui quelli di lingue straniere.

L'assessorato ha agito con l'obiettivo di offrire ai cittadini un ventaglio di eventi e iniziative di qualità, pur nel doveroso contenimento della spesa.

F.to Sig. Renato Besana

## **ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI**

La crisi periodica che stiamo vivendo in questi anni, rappresenta una fase di discontinuità che offre l'occasione di un nuovo sguardo sulla nostra civiltà con una prospettiva fondata di cambiamento nella propria vita e nella propria comunità.

Uno dei principali riferimenti di quanti si interessano di ambiente è il problema della sostenibilità ambientale.

Nel programma pluriennale di Agenda 21 locale si è individuato nel paesaggio i punti caratteristici che ha come obiettivo lo sviluppo sostenibile e come mezzo la partecipazione dei cittadini.

Nel 2009 sono stati organizzati vari eventi in Villa Corvini, volti all'informazione/ sensibilizzazione della cittadinanza e all'apprezzamento del territorio, attraverso l'organizzazione di tour nell'Ecomuseo di Parabiago con appositi pulmini e con la stampa di vari opuscoli è stato spiegato ai partecipanti l'importanza della cultura ambientale e la conoscenza storica della nostra città.

La riorganizzazione dell'appalto con AMGA ha certamente migliorato il servizio di manutenzione del verde e della raccolta rifiuti e pulizia strade ed ha portato un netto miglioramento nella manutenzione dello stato arboreo e degli spazi verdi.

Gli alberi nell'area urbana sono stati mappati e censiti per un miglior monitoraggio anche in funzione della lotta contro il tarlo asiatico (*Anoplophora chinensis*).

È stata assicurata la raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato sia a domicilio sia presso le piattaforme ecologiche per il loro successivo miglior trattamento (smaltimento o riciclo). Grazie anche all'apporto virtuoso dei cittadini e all'apprezzata qualità del servizio offerto la raccolta differenziata dei rifiuti si è attestata attorno al 60%. La campagna di informazione capillare nella città e gli strumenti messi a disposizione degli utenti hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento di questo obiettivo.

La preservazione del patrimonio dell'ecosistema dei nostri parchi è stata assicurata attraverso lo sviluppo del Parco locale di interesse sovracomunale del Roccolo e di quello dei Mulini. In particolare il Parco dei Mulini è stato costituito per preservare il tesoro di natura e di storia delle aree limitrofe all'Olonà.

Con la collaborazione dei Comuni limitrofi di Nerviano, S. Vittore e Canegrate è in atto la progettazione per la realizzazione di opere per la riqualificazione ambientale del fiume Olona, attraverso la realizzazione di una pista ciclabile lungo l'alzaia, o nei suoi pressi, da Nerviano fino al confine con Legnano.

L'istruttoria del progetto sovracomunale, con lo scopo di far rivivere il fiume creando spazi lungo il suo corso con aree di sosta, previste nel "Contratto di Fiume", fatte oggetto di nuove attenzioni, è curata da Parabiago.

Nello spirito dello sviluppo di Agenda 21 locale nel 2009 è stata individuata una rete di piste ciclabili che colleghino i servizi strategici comunali quali scuole, uffici postali, stazioni, fermate dei mezzi di trasporto etc. offrendo così una valida alternativa all'uso degli autoveicoli a vantaggio dei costi e della riduzione dell'inquinamento ambientale ed acustico.

I collegamenti previsti con i Comuni limitrofi consentiranno l'interscambio dei servizi cittadini a disposizione delle cittadinanze.

È stato fornito un contributo tramite la partecipazione dell'assessore alle politiche ambientali per realizzazione da parte del Consorzio Villoresi del progetto delle opere per la riqualificazione ambientale lungo il Villoresi per mettere a disposizione dei cittadini percorsi pedonali e ciclabili con aree di sosta per il ristoro e per il giusto e appagante apprezzamento ambientale.

A tale scopo sono in costruzione anche appositi ponti architettonicamente armonizzati nell'ambiente come ulteriori punti di passaggio del canale.

Lo studio per il risanamento acustico e delle aree cittadine secondo i livelli di disturbo consentiti per legge, è stato portato a termine.

Le prove acustiche hanno evidenziato che la maggiore fonte di disturbo è derivante dal traffico stradale e da alcune realtà produttive situate nel contesto residenziale che provocano pressioni sonore oltre i limiti consentiti, particolarmente in prossimità di alcuni edifici scolastici.

Prosegue l'impegno per la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente grazie alla proficua collaborazione con i volontari di protezione civile.

È stato realizzato e condiviso con la Giunta Comunale un progetto per la fornitura in opera di giochi per alcuni parchi cittadini. Purtroppo le limitazioni finanziarie imposte col patto di stabilità non hanno consentito di esperire la gara di appalto.

F.to Sig. Luigi Lazzati

## **ASSESSORATO ALLA POLIZIA LOCALE – VIABILITA’ – ATTIVITA’ SPORTIVE**

### **POLIZIA LOCALE-VIABILITA’**

L’attività riferita all’annualità 2009 è stata particolarmente intensa ed ha visto un grande impegno di risorse umane e finanziarie rispetto alla sicurezza territoriale.

L’impegno principale sviluppatosi fin dai primi mesi del 2009 ha visto il rinnovo della convenzione con la Provincia di Milano ed il limitrofo Comune di Nerviano per il servizio di pattugliamento aggregato serale/notturno effettuato per due volte alla settimana, nel periodo da giugno a dicembre, sui territori comunali di Parabiago e Nerviano.

Il predetto servizio oltre ad assolvere il compito di controllo del territorio ha visto l’espandersi della presenza di appartenenti alla polizia locale anche durante tutte le più importanti manifestazioni, religiose e non, che si sono succedute nell’arco dell’anno trascorso.

Particolarmente importanti sono state quelle manifestazioni, quali la notte dello sport, le diverse gare ciclistiche e le altre manifestazioni a carattere sportivo, che hanno indubbiamente dato un risalto, penso positivo, all’immagine dell’amministrazione comunale in particolare e pubblica in generale.

Impegno assolutamente importante da ricordare è stato quello riguardante il potenziamento della videosorveglianza che ha registrato la dislocazione sul territorio comunale di ulteriori undici telecamere di recentissima tecnologia che, ubicate in alcuni punti strategici, ci permetterà di monitorare ulteriormente il territorio comunale in modo significativo, garantendo al cittadino una percezione più efficace della sicurezza sociale.

Infatti sono state installate telecamere di ultima generazione in quei luoghi di aggregazione (parchi, strade ad alta frequentazione, mercati etc) dove maggiormente si evidenziavano problematiche di disturbo alla quiete pubblica e di fenomeni giovanili di danneggiamento del patrimonio pubblico; attraverso questo intervento ci si auspica una diminuzione di tutti quei fenomeni di vandalismo che creano nell’immagine pubblica sintomi di insicurezza e trascuratezza.

Nel corso del 2009 è stato realizzato, anche se con qualche difficoltà, la rivisitazione della toponomastica viaria della zona Oltre ferrovia che ha visto accanto alla fase di monitoraggio, la conclusione della fase realizzativa, che ha permesso l’installazione di circa 220 nuove targhe viarie.

E’ in fase di studio un prossimo intervento circa il posizionamento di ulteriori 450 targhe viarie nella zona centrale di Parabiago che necessita di una revisione totale.

Sono stati oggetto di attento esame al fine di ottimizzare gli interventi e le procedure due aspetti importanti dell’attività della polizia locale:

- 1 - la segnaletica stradale
- 2 - recupero degli animali vaganti

per quanto riguarda il primo aspetto si è proceduto ad una attività di monitoraggio e controllo sull’eseguito, in modo tale da intervenire efficacemente sull’azienda appaltatrice affinché ogni attività fosse eseguita in conformità al capitolato d’esecuzione e fossero, conseguentemente, corretti eventuali errori.

Per la seconda problematica, attraverso una serie di incontri, si è proceduto ad una rivisitazione dei costi previsti per il recupero dei cani vaganti sul territorio comunale, a favore dell’ente comunale, con un consistente risparmio di risorse ed una attenta attività di recupero degli animali ricomprendendo, nei recuperi, anche altre voci prima non codificate.

Inoltre è altresì opportuno evidenziare elementi di positività riconducibili ai controlli effettuati sulle attività commerciali in genere che hanno portato in qualche caso all’emissione di sanzioni pecuniarie ed all’emissione di atti prescrittivi; è anche il caso di evidenziare come sono stati potenziati i controlli sulle occupazioni di suolo pubblico che hanno visto lievitare in positivo maggiori entrate.

Invece una diminuzione si è riscontrata nell’accertamento delle violazioni al codice della strada dovute probabilmente al turn over che ha interessato alcuni dipendenti del settore.

Da non dimenticare, ancora, sono le attività effettuate congiuntamente dalle polizie locali dell’asse del Sempione che hanno registrato alcuni interventi sulle strade, durante giorni prefissati, con un altissimo numero di personale e mezzi.

Nel corso del secondo trimestre dell’anno è iniziata la procedura per la ricerca di una nuova sede per la polizia locale che si concluderà nel corso del primo semestre 2010.

Occorre citare la costante collaborazione che la polizia locale mantiene con altri uffici comunali per tutti quegli aspetti operativi eseguiti congiuntamente.

### **ATTIVITA’ SPORTIVE**

Il 2009 e’ stato un anno particolarmente intenso di attività e iniziative importanti per il servizio sport.

Gli avvenimenti sportivi si sono susseguiti in modo incalzante per tutto il 2009, senza lasciare spazi vuoti di tempo e di varietà di scelta nelle attività sportive. particolare rilievo deve essere dato a due importanti manifestazioni che hanno visto nel 2008, la loro seconda edizione: “donna e’ sport” che si e’ svolta al

palazzetto dello sport di San Lorenzo nel giorno della festa della donna e che ha visto impegnate le società sportive con attività rivolte al femminile e che ha portato nella struttura sportiva un folto pubblico.

Altra manifestazione estiva alla seconda edizione è stata la “notte bianca dello sport”, che ha visto il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive operanti sul territorio. accanto allo sport, attività culturali e ludiche hanno fatto vivere a parabiago una notte di notevole spessore che ha visto un passaggio di pubblico calcolato intorno alle diecimila unità l’organizzazione della notte bianca è stata realizzata dal servizio sport, coadiuvato da servizio tecnico e polizia locale.

Al settembre è stata realizzata, come ogni anno, la festa dello sport che ha portato una riscoperta di spazi presso il centro sportivo Venegoni-Marazzini.

È stata una manifestazione coinvolgente: le società sportive, nessuna esclusa, hanno saputo intrattenere il numeroso pubblico intervenuto, registrando un crescente interesse nell’arco della giornata e in concomitanza con la gara ciclistica “Libero Ferrario”.

Nel corso dell’anno agonistico 2009, sono state sostenute proposte sportive pervenute dalle scuole cittadine, come la manifestazione voluta del centro Clerici e dalle scuole secondarie “Rapizzi”.  
e’ inoltre stata sostenuta, come ormai avviene da diversi anni, la “corsa... dai nonni”.

Sono state inoltre patrocinate altre iniziative proposte dalle singole società sportive: il campionato internazionale di basket e i campionati nazionali di sincrogin.

Naturalmente l’attività del servizio sport non si è limitato alla organizzazione degli eventi sportivi, ma anche all’applicazione e alla riscossione delle tariffe per l’uso di impianti sportivi.  
e’ stato rivisto il regolamento per l’assegnazione delle strutture sportive, modificando le categorie tariffarie delle diverse associazioni.

Sono inoltre stati concessi contributi alle società sportive a riconoscimento del ruolo importante e propositivo che le stesse svolgono nell’ambito dell’attività sportiva cittadina.

Il 2009 si può definire un anno molto intenso, anno in cui lo sport si è reso giustamente protagonista in perfetta sinergia con eventi di integrazione sociale e di valori della intera vita cittadina, cui l’amministrazione comunale ha legato il proprio indirizzo e la sua immagine.

F.to Sig. Alfredo Cesario